



IED ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN
MILANO



Direttore: Emanuele Soldini
Tutor: Mrs Atlas & the Collective

Mrs Atlas & the Collective ha preso forma – in seno all’Istituto Europeo di Design – nel tempo sospeso dei primi mesi del 2020, dall’unione di alcuni gruppi di lavoro impegnati in progetti avviati da IED, da poco conclusi o interrotti a causa della pandemia.

Lo scopo è quello di costruire collettivamente un Atlante per provare a orientarsi nello spazio astratto delle informazioni che costituiscono il tessuto della nostra esperienza.

Attraverso l’intreccio di discipline, prospettive, punti di vista diversi, disegnare mappe e itinerari che proponano un’interpretazione del caos di frammenti che è il nostro presente: un’interpretazione che renda conto dell’impossibilità di ridurre questo caos a un quadro dotato di senso, lasciando piuttosto spazio alla stranezza e all’esplorazione dei territori di confine, che sono uno degli ambiti più stimolanti del nostro tempo.

Il progetto parte da una riflessione sulla ricerca: ricerca come terreno di condivisione, come atto creativo, e come strumento con cui equipaggiarci nell’esplorazione del mondo e di noi stessi.



Ibridazione tra due specie a partire dai confini geografici di un arcipelago: Hakkar, un'ape e le isole Galapagos.

Sulla scia di queste riflessioni, si è scelto di presentare alla Biennale di Monza i lavori di tre giovani fotografi, che offrono uno sguardo sul mondo muovendo l'obiettivo da una dimensione esterna e collettiva a una più meditativa e interiore.

In questo percorso la fotografia ha un ruolo ambivalente: cerca una rappresentazione chiara e diretta del mondo là fuori, che non lasci spazio all'ambiguità; ma arriva anche a confondere le acque, sfuma i contorni dell'interpretazione e indaga l'idea di *stranezza*, lo sfasamento della percezione e dell'interpretazione a partire dalle immagini e dagli oggetti della quotidianità.

Una *stranezza* che è interpretata come un'estensione di significato e di consapevolezza, una forma di comprensione del mondo che non segue la via logica ma crea modi nuovi di osservare la realtà, passando attraverso le molte zone grigie dell'esistenza, a partire da quel territorio liminale per eccellenza, da sempre fonte di fascinazione e mistero, che è la giovinezza.

Mrs Atlas & the Collective